



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 190 DEL 18/10/2022

OGGETTO: Piano comunale di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2023/2024. Determinazioni

L'anno 2022 e questo giorno 18 del mese di ottobre alle ore 11:00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Giuseppe Maria Taurino	X	
Lucia Caretto	X	
Laura Di Bella	X	
Alessio Greco	X	
Giovanni Chirizzi	X	
Giuseppe Rampino	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

PRESO ATTO che gli Assessori Lucia Caretto e Giuseppe Rampino partecipano alla seduta in modalità telematica a mezzo di videocamera e dispositivo remoto in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta comunale in modalità telematica. La partecipazione in audio-videoconferenza consente l'identificazione certa dei partecipanti, il regolare svolgimento della seduta, la constatazione e proclamazione del voto. Tutti i partecipanti sono in grado di intervenire nella discussione e ricevere, visionare e trasmettere la documentazione necessaria.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- L'art. 138 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 delega alle Regioni le funzioni in materia di istruzione scolastica e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, sulla base dei piani provinciali e assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale;
- L'art. 139 dello stesso D. Lgs. n. 112/1998 trasferisce alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: *“a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche”*;
- Con Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998 n. 233 è stato approvato il *Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- L'art. 64 della Legge 6 agosto 2008 n. 133, recante ad oggetto *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*, e, in particolare, il comma 4 quinquies introdotto dall'art. 3 del Decreto Legge 7 ottobre 2008 n. 154 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2008 n. 189, stabilisce che il MIUR e il MEF, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni, promuovano la stipula di un'intesa in sede di Conferenza Unificata per *“disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali”*;
- L'art. 19 della Legge 15 luglio 2011 n. 111, recante ad oggetto *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*, come modificato da ultimo dal Decreto Legge n. 104/2013 (Legge n. 128/2013), dispone, al comma 4, un numero minimo di alunni per autonomia scolastica pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5;
- L'art. 1, comma 978 della Legge 30 novembre 2020 n. 178 prevede che *“per l'anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati*

dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato [...] Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome” e “non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi”;

- Tale “deroga” al dettato dell’art. 19 della Legge n. 111/2011 che fissa parametri più restrittivi, ovvero coincidenti con un numero minimo di alunni per autonomia scolastica di 600 e 400 (per particolari situazioni), è stata reiterata per gli Anni Scolastici 2022/2023 e 2023/2024 dalla Legge 30 dicembre 2021 n. 234 *Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*;

VISTE:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 947 del 4 luglio 2022, recante ad oggetto *Approvazione delle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l’a.s. 2023/24 e perfezionamento dell’offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con D.G.R. n. 2206/2021 e ss.mm.ii.*, in cui si illustrano i criteri per l’ottimizzazione dell’attuale assetto organizzativo della rete scolastica e dell’offerta formativa erogata dalle scuole regionali, nonché le modalità procedurali per perseguirla;

- Le note protocollo n. 28220/2022 e n. 5794/2022, con le quali, rispettivamente, la Provincia di Lecce, Servizio Edilizia, Programmazione Rete Scolastica e Patrimonio e la Regione Puglia, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Sezione Istruzione e Università, Servizio Sistema dell’Istruzione e del Diritto allo Studio, hanno rappresentato che, entro il 18 ottobre 2022, i Comuni approvano il Piano comunale di dimensionamento scolastico definitivo e caricano sul portale regionale dedicato il relativo atto deliberativo;

CONSIDERATO CHE:

- Nel Comune di Trepuzzi sono presenti, insieme alla Scuola dell’Infanzia Paritaria privata “Sacra Famiglia”, all’Asilo Nido “I Puffi”, a titolarità pubblica e gestione privata, al Centro Provinciale Istruzione Adulti Lecce – Centro di erogazione Trepuzzi, due istituti comprensivi statali:

- Istituto Comprensivo Statale Polo 1 “Prof. Giuseppe Costantino Soz” (C.M. LEIC86900L), comprendente due scuole dell’infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado, per un totale di 622 alunni iscritti/alunne iscritte, come da ultimi dati comunicati relativi all’anno scolastico in corso;

- Istituto Comprensivo Statale Polo 2 a indirizzo musicale “Tito Schipa” (C.M. LEIC86800R), comprendente due scuole dell’infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado, per un totale di 529 alunni iscritti/alunne iscritte, come da ultimi dati comunicati relativi all’anno scolastico in corso;

- Come, peraltro, evidenziato anche nell’Allegato A.2 delle *Linee di indirizzo regionali relative all’Analisi delle situazioni di criticità delle Istituzioni Scolastiche regionali (livelli di dimensionamento e verticalizzazione)*, sulla base dell’OD 2022/23, esiste una criticità nel sistema scolastico comunale rappresentata da una istituzione scolastica sottodimensionata, con un numero di iscritti inferiore a 600 e superiore a 500, ovvero l’I.C. Trepuzzi Polo 2, ai sensi dell’art. 19 della Legge n. 111/2011, come modificato da ultimo dal D. L. n. 104/2013 (L. n. 128/2013), commi 4, 5 e 5 bis;

DATTO ATTO CHE:

- Come previsto dalle suddette *Linee di indirizzo regionali* e ribadito nelle citate note protocollo n. 28220/2022 e n. 5794/2022, il Comune di Trepuzzi, all’esito del confronto con le Istituzioni Scolastiche che insistono sul proprio territorio e le organizzazioni sindacali, ha espresso, il 5

settembre scorso, la sua proposta in materia di dimensionamento coincidente con la conferma anche per l'Anno Scolastico 2023/2024 dell'attuale assetto scolastico del territorio articolato in due istituti comprensivi statali;

- Nella suddetta proposta ha rimarcato gli ultimi interventi legislativi che vanno nella direzione di una rivisitazione dei parametri numerici relativi al mantenimento dell'autonomia scolastica, la necessità di un dimensionamento che tenga in maggiore considerazione le peculiarità e le particolari esigenze dei territori, nonché la qualità dell'offerta formativa correlata anche alla riduzione del numero di alunni/alunne per classe e l'importanza di mantenere gli attuali livelli occupazionali, pure alla luce della delicata situazione economica e sociale che il Paese sta vivendo;

- Con Delibera n. 18 del 2 settembre 2022 e con Delibera n. 6 dell'8 settembre 2022, in atti, rispettivamente, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Statale Polo 2 si sono espressi per il mantenimento del proprio assetto di istituzione autonoma anche per l'Anno Scolastico 2023/2024, dando atto del parere positivo espresso dall'Amministrazione Comunale e dalle organizzazioni sindacali riguardo al mantenimento dell'autonomia dell'Istituto "Tito Schipa", della vocazione dello stesso che si caratterizza per essere l'unico istituto comprensivo di Trepuzzi ad indirizzo musicale, della previsione di un incremento delle iscrizioni grazie ad una progettualità innovativa e ai servizi alle famiglie in via di definizione;

CONSIDERATO inoltre CHE:

- Con sentenza n. 147 del 7 giugno 2012, la Corte Costituzionale, nel dichiarare incostituzionale il comma 4 del citato art. 19 della Legge n. 111/2011 per violazione dell'art. 117, comma 3 della Costituzione, precisa che *"il dimensionamento e la rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente"* e che *"il carattere di intervento di dettaglio nel dimensionamento della rete scolastica emerge, con ancora maggiore evidenza, dalla seconda parte del comma 4, relativa alla soglia minima di alunni che gli istituti comprensivi devono raggiungere per ottenere l'autonomia: in tal modo lo Stato stabilisce alcune soglie rigide le quali escludono in toto le Regioni da qualsiasi possibilità di decisione, imponendo un dato numerico preciso sul quale le Regioni non possono in alcun modo interloquire"*;

- In data 10 luglio 2012, la VII Commissione del Senato ha approvato una risoluzione che impegna il Governo *"a rispettare le specificità regionali, stabilendo [...] un parametro che consenta di determinare il contingente di dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna Regione nell'ambito del quale ciascuna possa compiere le scelte più adatte al proprio territorio [...] basato, da un lato, sul numero di alunni di ciascuna Regione e, dall'altro, sull'esigenza di contenimento della spesa pubblica"*; parimenti alla Camera il Governo ha evidenziato l'opportunità di costituire un tavolo di concertazione in Conferenza Unificata;

- Da ultimo nel corso del 2019, la IX Commissione della Conferenza delle Regioni ha attivato un tavolo in Conferenza Unificata al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012 e anche alla luce della risoluzione Doc. VII bis n. 1 del 10 luglio 2012 della VII Commissione del Senato, ovvero di ripartire con una concertazione tesa a consentire alle Regioni medesime la possibilità di realizzare il dimensionamento anche in base alle peculiarità e alle particolari esigenze del proprio territorio; e poi nel corso del 2022 è stata riaperta la discussione in Coordinamento Tecnico delle Regioni e, in sede politica, nella Commissione Istruzione, Università e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- Tale rielaborazione dei su menzionati parametri in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012 è stata più volte rimarcata nel tavolo di confronto avviato dal Comune di Trepuzzi, anche in considerazione del redigendo Documento Preliminare di Programmazione Scolastica Comunale (DPPS/C) da portare all'esame della Giunta Comunale, con le istituzioni scolastiche del territorio, con le organizzazioni sindacali, nonché con l'Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce del Ministero dell'Istruzione; in particolare, le organizzazioni sindacali si sono

espresse in più occasioni a favore dell'autonomia scolastica di entrambi i poli, da ultimo nell'incontro del 18 agosto scorso, come da relativo verbale, in atti, tanto al fine di mantenere il livello e la qualità di occupazione attuale all'interno delle scuole, quanto in termini di offerta formativa, più efficace, appropriata ed adeguata alle esigenze reali dell'utenza scolastica se rivolta ad un numero ridotto di alunni ed alunne;

RITENUTO CHE, proprio con riferimento alle peculiarità e alle esigenze del territorio, la conservazione dell'autonomia dei due istituti comprensivi valorizzi, senza dubbio, le molteplici funzioni di servizio che ciascuna istituzione svolge a favore della comunità, anche rispetto a problematiche di tipo sociale, e garantisca il livello e la qualità di occupazione attuale in ambito scolastico;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di confermare l'attuale assetto scolastico del territorio articolato in due istituti comprensivi statali per l'Anno Scolastico 2023/2024, anche in relazione agli importanti interventi in tema di riqualificazione ed efficientamento del patrimonio comunale di edilizia scolastica e in tema di offerta educativa intrapresi e/o programmati per i prossimi anni, come da relativi atti adottati in materia di scuola ed opere pubbliche e dal redigendo Documento Preliminare di Programmazione Scolastica Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dalla Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL)*;

VISTI:

- Il *TUEL*;

- Lo Statuto del Comune;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERMARE l'attuale assetto scolastico del territorio articolato in due istituti comprensivi statali, l'Istituto Comprensivo Statale Polo 1 "Prof. Giuseppe Costantino Soz" (C.M. LEIC86900L) e l'Istituto Comprensivo Statale Polo 2 a indirizzo musicale "Tito Schipa" (C.M. LEIC86800R), per l'Anno Scolastico 2023/2024;

DI CARICARE la presente deliberazione sul portale regionale dedicato *Piano comunale* entro il 18 ottobre 2022;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del *TUEL*.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del sujesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

IL SINDACO

F.toAvv. Giuseppe Maria TAURINO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.toDott. Nunzio FORNARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 18/10/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

PUBBLICAZIONE
PRETE

IL RESPONSABILE DELLA
F.to Dott.ssa Maria Rita DEL

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE
